



TransformMe

TRANSFORM ME: DEVELOPING SOCIAL INCLUSION OF ADULTS AS TRANSFORMATIONAL LEARNERS

SVILUPPO DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER
ADULTI COME APPRENDENTI TRASFORMATIVI

PROGETTO N° 2022-1-TR01-KA210-ADU-000083564

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Il sostegno della Commissione europea di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

OBIETTIVI

Attraverso la realizzazione di questo progetto, vogliamo fornire agli apprendenti adulti nelle istituzioni e organizzazioni di formazione per adulti, agli educatori per adulti, agli amministratori di istituzioni di formazione per adulti e ONG, allo staff e ai manager PMI ed ai volontari, i mezzi per comprendere l'importanza dell'apprendimento trasformativo, al fine di sviluppare la propria capacità di cooperazione con le altre istituzioni di formazione per adulti in Europa, e per migliorare la partecipazione sociale degli adulti nella società.

ATTIVITA'

- Conoscere le teorie, i modelli e le pratiche di apprendimento in età adulta.
- Presentare la situazione attuale nei Paesi partecipanti.
- Creare il framework per le pratiche di apprendimento trasformativo.
- Organizzare esperienze, sessioni centrate per apprendenti adulti, educatori e amministratori.
- Condividere le buone pratiche, la cooperazione sull'inclusione sociale e i problemi della comunità.
- Aumentare le capacità educative delle organizzazioni per apprendenti adulti.

RISULTATI

- Dare la possibilità agli educatori e allo staff amministrativo delle istituzioni di formazione per adulti di imparare le strategie di apprendimento trasformativo.
- Dare la possibilità agli apprendenti adulti di comprendere l'apprendimento trasformativo.
- Aumentare la partecipazione degli apprendenti adulti nella vita sociale.
- Aumentare le opportunità per la cooperazione europea nelle istituzioni di formazione per adulti.
- Una migliore integrazione degli adulti nella vita in quanto l'apprendimento trasformativo contribuisce ad uno sviluppo sociale e permette di creare un ambiente intergenerazionale.

PARTNER

TURCHIA

GUZELBAHCE HALK EGITIMI MERKEZI MUDURLUGU
www.guzelbahcehem.meb.k12.tr

Guzelbahce Halk Eğitim Merkezi è un centro di formazione pubblico ufficialmente fondato a Guzelbahce Central Town di Smirne, Turchia. È stato fondato con lo scopo di soddisfare le esigenze educative di giovani e adulti. Le sue attività principali sono:

1- Corsi tecnico-professionali: Per dare agli studenti alcune abitudini lavorative, trasformarli da produttori passivi a produttori attivi, permettergli di stare in un contesto lavorativo, fornirgli la conoscenza e le abilità per iniziare il proprio business; allo stesso tempo, ha lo scopo di far crescere gli impiegati professionalmente o coloro che vogliono imparare un mestiere, preparandoli alle innovazioni, ed allenandoli a diventare gli impiegati richiesti dal mondo del lavoro.

2- Corsi e pratiche socio-culturali: I corsi sono organizzati per aumentare il livello culturale della società e supportare lo sviluppo sociale e degli individui. Per sviluppare talenti nel campo della cultura e dell'arte, per sostenere lo scambio di cultura e arte a livello locale, regionale e nazionale, e per promuovere il valore della cultura.

SLOVACCHIA

Topcoach
www.topcoach.sk

Topcoach è una PMI nel campo della formazione per adulti. Ci concentriamo sul training, laboratori e presentazioni individuali (segmento B2C) e per aziende (segmento B2B). Abbiamo molta esperienza nella progettazione e realizzazione di training e laboratori e nella formazione di adulti e giovani. Abbiamo, inoltre, creato il nostro prodotto - NewLeaders Academy (accademia per futuri leader) - insieme al concetto di presentazione che introduce il tema delle soft-skill - leTalks. Siamo in collaborazione con un'Università per la realizzazione del progetto di leadership per gli studenti del Master in Business Administration. La nostra ultima collaborazione include, inoltre, una partnership con la Fondazione Tomas Bata della Repubblica Ceca, per introdurre la filosofia Bata e i seminari al riguardo al pubblico slovacco.

Abbiamo anche esperienza nella progettazione per Erasmus+, sia come partner ordinari (28 progetti) sia come partner leader (2 progetti).

SLOVENIA

VEDOMA
www.vedoma.si

VEDOMA è un'organizzazione privata e no-profit che si concentra sull'educazione non formale nei campi di imprenditoria, assunzioni, ambiente, retaggio nazionali e culturale. L'organizzazione organizza eventi, workshop e incontri e si occupa dei bisogni specifici dei gruppi Target, inclusi giovani, donne, imprenditori e disoccupati, e copre le aree di attività basilari e l'apprendimento a lungo termine. VEDOMA partecipa attivamente allo sviluppo dei piani di crescita e sviluppo per le comunità locali, aziende, agricoltura, associazioni e altre organizzazioni. L'organizzazione ha alle spalle anni di esperienza in vari progetti europei e nazionali riguardanti diverse aree, inclusi sport e salute, competenze di social business management, alfabetismo in Europa, formazione del cittadino, training per insegnanti, miglioramento della gestione dello stress per insegnanti, crescita e investimenti nel business, innovazione, sviluppo di start-up, attività sociali, agricoltura e attività agricole supplementari, sviluppo delle aree rurali e turismo sostenibile.

ITALIA

EduVita
www.eduvita.it

EduVita è un centro formativo, culturale e intergenerazionale situato nel cuore di Lecce, nel Sud Italia, e fondato nel 2019.

EduVita è un luogo di connessione tra passato, presente e futuro: creiamo opportunità di apprendimento per migliorare la qualità della vita delle persone giovani e anziane attraverso il dialogo intergenerazionale. La nostra organizzazione è attiva sia a livello locale che internazionale, partecipando a programmi di ricerca e mobilità Erasmus+ nel campo dell'educazione per adulti.

Ci concentriamo sulla ricerca pedagogica, sull'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, sulla progettazione di ambienti di apprendimento e sullo sviluppo di nuove metodologie basate sull'educazione degli adulti e sugli approcci di apprendimento intergenerazionale.

LA PROSPETTIVA FORMATIVA NELL'ETÀ ADULTA

Per lungo tempo si è definita l'età adulta come compiuta; l'adulto era colui che aveva un'identità definita, gli strumenti necessari ad affrontare le sfide della quotidianità, il detentore del sapere. Per tali motivi la formazione è stata inizialmente concepita per essere legata alle prime fasi di vita o puramente limitata all'aggiornamento professionale.

Con il tempo le richieste della società si sono evolute, richiedendo un soggetto competente e in grado di affrontare la complessità del reale. Per tale motivo, gli adulti hanno percepito la necessità di ri-orientare le proprie scelte, acquisire nuove competenze e strumenti per poter re-inventare la propria esistenza. L'apprendimento permanente diventa risorsa per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e sostenere la cittadinanza attiva.

Anche le politiche territoriali si sono attivate iniziando a sensibilizzare gli individui rispetto all'apprendimento permanente che nel 2006 si è configurato una competenza chiave necessaria per rispondere alle richieste mutevoli della società.

Gli adulti hanno bisogno di una nuova alfabetizzazione, che attraverso la formazione diventerebbe il mezzo cognitivo ed emotivo idoneo per permettere alle persone di gestire la complessità del tempo presente. La psicologia umanista sostiene che gli esseri umani hanno come obiettivo l'autorealizzazione e lo sviluppo del proprio potenziale e, in vista di questi obiettivi, l'apprendimento in età adulta facilita e supporta l'autorealizzazione del soggetto.

In questo senso l'educazione degli adulti pone al centro la valorizzazione dell'esperienza, dell'interiorità delle persone, del significato più profondo che le esperienze hanno per ognuno di loro.

Così intesa la formazione in età adulta agisce su una duplice dimensione: l'arricchimento e l'aggiornamento degli adulti lavoratori e l'autorealizzazione in chiave emancipativa e trasformativa.

Apprendere dunque significa:

- avere la possibilità di cogliere le opportunità di arricchimento e crescita personale
- avere gli strumenti per realizzare i propri obiettivi e per scegliere in vista del proprio benessere
- comprendere le varie opportunità e scegliere quelle più rispondenti alle esigenze individuali.

TEORIE SULL'APPRENDIMENTO IN ETÀ ADULTA

Numerose teorie pedagogiche sostengono l'importanza dell'apprendimento in età adulta. Tra gli esponenti che hanno contribuito significativamente a definire l'Educazione degli adulti ci sono:

KNOWLES

ha definito la sua prospettiva andragogica; un'area di sapere che si occupa di studiare l'età adulta coinvolta nei processi formativi, fornendo suggerimenti operativi per sostenere in modo adeguato e favorire i processi di insegnamento e apprendimento degli adulti.

Knowles identifica quattro principi su cui basare l'apprendimento in età adulta:

1. **Principio di autonomizzazione:** si basa sull'incoraggiare l'adulto a soddisfare il proprio bisogno di arricchimento attraverso il potenziamento di pratiche formative ed autovalutative;
2. **Principio di interattività:** si basa sull'utilizzare le esperienze e le storie di vita come risorsa di apprendimento, preferendo tecniche esperienziali quali discussioni di gruppo, esercizi di simulazione, attività di problem solving, metodo dei casi e metodi di laboratorio;
3. **Principio di aderenza al compito prioritario:** ovvero l'individuazione del compito principale che l'adulto è chiamato ad assumere ad un certo stadio del corso della sua vita. Gli adulti sono motivati ad apprendere per raggiungere una maggiore soddisfazione nel lavoro e per migliorare la qualità della propria vita;
4. **Principio di spendibilità immediata:** gli adulti sono disponibili ad apprendere ciò che hanno bisogno di sapere e di saper fare per far fronte efficacemente alla situazione della loro vita reale.

PAULO FREIRE

ha definito la formazione correlata con l'azione del soggetto individuale e collettivo, ovvero del soggetto storico, che trasforma sé stesso ed il contesto sociale, rimuovendo le cause che hanno generato il bisogno di formazione. Per Freire colui che si sta formando, in particolare l'adulto, ha come obiettivi comprendere il modo in cui le strutture sociali hanno influenzato i suoi modi di pensare e di sviluppare un processo di autoidentificazione che permetta di riconoscere la propria forza ed il proprio mondo. Passaggio necessario è quindi la "coscientizzazione", ossia quel processo di consapevolezza individuale che permette di riflettere e agire sui propri limiti e risorse. Un soggetto consapevole di ciò riuscirà a realizzare una società che rispetti la sua dignità e la libertà.

MEZIROW

In linea con il pensiero di Freire, un altro esponente dell'Educazione degli adulti è Mezirow. Egli ha sviluppato la "teoria dell'apprendimento trasformativo" sostenendo che ogni essere umano funziona all'interno di un sistema di significati, di complesse e dinamiche strutture di credenze, teorie e condizionamenti psico-culturali che interpretano e mediano l'esperienza del singolo, distorcendone la percezione della realtà. Per superare questi condizionamenti e avviare quel processo di trasformazione, è necessario che alla base vi sia una riflessione critica affinché i significati precedentemente acquisiti vengano valutati e riformulati al fine di permettere lo sviluppo di una più inclusiva prospettiva di pensiero.

PETER JARVIS

è un teorico umanistico che analizza l'apprendimento nelle esperienze di vita. Il modello di processo di apprendimento presentato da Jarvis è ancorato alle diverse situazioni di vita degli individui adulti con le esperienze, ruoli e responsabilità ad essa connessi.

Per Jarvis l'apprendimento degli adulti inizia con o da un'esperienza percepita come incongruente rispetto alla propria biografia. Per tale motivo l'individuo è spinto, attraverso l'apprendimento, a cercare una risposta rispetto all'incongruenza vissuta. L'apprendimento in questo senso sarà in grado di creare nuove esperienze dalle quali trarre nuove conoscenze e competenze.

SARAH MERRIAM

ha ricondotto le precedenti teorie dell'adult learning a 3 dimensioni:

- L'ANDRAGOGIA, intesa come l'arte e la scienza di aiutare gli adulti ad apprendere;
- IL SELF - DIRECTED LEARNING, ovvero il modello volto a identificare le risorse utilizzate dagli adulti in formazione, la qualità degli apprendimenti, le competenze necessarie per impegnarsi in questo tipo di formazione, le caratteristiche della personalità del soggetti in autoformazione;
- LA TEORIA DELLA "PROSPETTIVA TRASFORMATIVA", ovvero una teoria che, sulla base dell'analisi dei processi culturali che sottendono la produzione di senso, la natura delle strutture del pensiero, definisce come queste sono trasformate attraverso la riflessione, il discorso razionale e l'azione emancipatrice.

TEORIA DELL'APPRENDIMENTO TRASFORMATIVO

Mezirow ha affidato alla riflessività critica la base del come e perché l'adulto vive, agisce, pensa, si relaziona, ama. La riflessività diventa il mezzo attraverso il quale è possibile superare distorsioni ed errori, determinati da cornici di riferimento che inducono il soggetto ad adottare meccanicamente una sola visione della realtà, ne limitano i punti di vista e l'integrazione di nuove esperienze. La capacità di riflessione diventa caratteristica di una adultità matura e responsabile e diviene obiettivo primario dell'educazione degli adulti contemporanea.

Mezirow focalizzandosi sull'importanza della riflessività in età adulta, elabora la teoria dell'apprendimento trasformativo intorno agli anni 80, indicando le condizioni entro le quali gli adulti possono continuamente ripensarsi e riprogettarsi nel corso della vita. La teoria dell'apprendimento trasformativo è costituita da 3 componenti che facilitano l'assimilazione di conoscenze:

RIFLESSIONE CRITICA

genera un cambio della prospettiva determinando maggiore consapevolezza e comprensione di sé

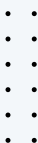
DIVULGAZIONE RAZIONALE

discussione per smentire errate supposizioni e convinzioni

CENTRALITÀ DELL'ESPERIENZA

la storia di vita individuale (ciò che fanno, ciò in cui credono, ciò per cui sarebbero disposti a soffrire, il modo in cui reagiscono alle situazioni)

La teoria trasformativa si focalizza sul modo di apprendere a negoziare e ad agire in base ai propri scopi, valori sentimenti e significati in modo da avere un maggiore controllo sulla propria vita e agire da attori sociali consapevoli e socialmente responsabili. Ciascuno di noi, spiega Mezirow, ha cornici di riferimento, ossia prospettive di significato formate da assunti di fondo e da aspettative che agiscono da filtro, permettono di comprendere le esperienze, delimitano e modellano aspettative, percezioni e sentimenti. Una cornice di riferimento comprende componenti cognitive, conative ed emotive ed è composta da due dimensioni, le abitudini mentali e i punti di vista.





Le abitudini mentali sono modi di pensare, e di conseguenza agire, che permettono all'uomo di orientarsi nel mondo e interpretare il significato dell'esperienza (canoni culturali, stili di apprendimento, visioni del mondo, concetto di sé...). Esse si articolano in un punto di vista che racchiude schemi di significato che influenzano i giudizi, le categorizzazioni degli oggetti e le attribuzioni di causa. L'acquisizione di questi schemi, e quindi di un proprio punto di vista, induce il soggetto a percepire distortamente dalla realtà qualsiasi interpretazione che si differenzi dai propri standard.

Ovviamente tutto ciò, spiega Mezirow, induce l'uomo ad avere una linea d'azione univoca che tende a seguire automaticamente, ne limita la percezione della realtà e determina una difficoltà nel mettersi in ascolto con l'altro.

Mezirow definisce l'apprendimento trasformativo come elemento trasformativo delle cornici di riferimento divenute problematiche allo scopo di renderle maggiormente inclusive, riflessive, aperte, capaci di discriminare e di cambiare.

DILEMMA DISORIENTANTE

01. Il nuovo significato appreso non coincide con esperienze precedenti.

AUTOESAME

02. delle convinzioni e comprensioni andando a collegare le esperienze passate al dilemma recente.

VALUTAZIONE CRITICA DELLE IPOTESI

03. Le ipotesi passate devono essere valutate, riviste criticamente e la loro validità viene verificata. Ciò permette di mantenere una mente aperta a nuove informazioni.

RICONOSCIMENTO CHE GLI ALTRI HANNO CONDIVISO UNA SIMILE TRASFORMAZIONE

04. Il proprio malcontento è stato condiviso anche da altri.

ESPLORAZIONE DI NUOVI RUOLI O AZIONI

05. Nell'apprendimento l'individuo può cercare nuovi ruoli compatibili con le nuove abilità.

SVILUPPO DI UN PIANO D'AZIONE

06. Avere fiducia nelle proprie convinzioni e comprensioni per prendere in autonomia le decisioni.





07.

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Dopo aver modificato le convinzioni del passato con la nuova prospettiva si pianifica una nuova linea di condotta.

08.

PROVARE IL PIANO

Sperimentare i nuovi significati appresi considerando sempre la possibilità di nuove prospettive.

09.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA E DELLA FIDUCIA IN SE STESSI IN NUOVI RUOLI

Comprendere tutti i cambiamenti, lavorare attivamente per ottenere nuove esperienze.

10.

REINSERIMENTO NELLA VITA SULLA BASE DI NUOVE PROSPETTIVE

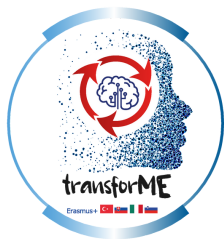
Sviluppato un piano si acquisiscono le conoscenze e le abilità necessarie per attuare questo piano.

Mezirow nel processo di trasformazione dà importanza alle dimensioni socioculturali dell'apprendimento, in quanto la relazione e il dialogo con l'altro influenza l'interpretazione delle esperienze e la costruzione, convalida e riformulazione del loro significato.

In questo l'apprendimento trasformativo diventa l'epistemologia di come gli adulti imparano a pensare in modo autonomo, ragionando per sé stessi e valutando le ragioni sulla base delle quali formulare un giudizio (2016); diventa mezzo di liberazione dell'adulto da strutture, cornici di significato e paradigmi assimilati acriticamente nel corso della propria storia personale, formativa e professionale. L'apprendimento dunque, spiega Mezirow, è costruzione di significato ed è in questi termini che l'adulto ha bisogno di apprendere, e di avere dunque gli strumenti che sostengano il suo bisogno di apprendimento, per tutto il corso della sua esistenza.

L'educazione degli adulti agisce in questo senso, promuovendo la prospettiva del lifelong learning, in cui l'apprendimento diventa occasione di compensazione/consolidamento delle conoscenze e competenze, ma soprattutto occasione di crescita personale e opportunità trasformativa.





Transform Me: Developing Social Inclusion of Adults As Transformational Learners

Coordinator



GUZELBAHÇE HALK EĞİTİMİ MERKEZİ
MUDURLUGU

TURCHIA

www.guzelbahcehem.meb.k12.tr

Partner



EduVita

ITALIA

www.eduvita.it



TOPCOACH

SLOVACCHIA

www.topcoach.sk



VEDOMA

SLOVENIA

www.vedoma.si

PROGETTO N° 2022-1-TR01-KA210-ADU-000083564

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Il sostegno della Commissione europea di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.